Brescia

Documento approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dipendenti della OCEAN nel corso della assemblea sindacale svoltasi l'11 settembre 2001.

Le lavoratrici ed i lavoratori della OCEAN, unitamente alla R.S.U. ed alle Organizzazioni Sindacali di FIM-FIOM-UILM, a fronte della grave situazione determinatasi in seguito alla crisi del gruppo Moulinex-Brandt, decidono lo stato di mobilitazione permanente per la difesa dei posti di lavoro e la salvaguardia del patrimonio industriale del gruppo OCEAN.

La decisione degli amministratori del gruppo Moulinex- Brandt di chiedere l' ammissione all'amministrazione controllata, rischia di produrre conseguenze gravi anche sullo stabilimento OCEAN di Verolanuova, mettendo a repentaglio oltre 850 posti di lavoro.

Le lavoratrici ed i lavoratori della OCEAN di Verolanuova di fronte a questa situazione considerano necessario un immediato chiarimento da parte della proprietà Nocivelli sulle scelte che si intendono operare per garantire il superamento della crisi attuale, dare continuità all'attività produttiva dello stabilimento e salvaguardare i posti di lavoro.

Inoltre, decidono di chiedere un incontro con le Istituzioni, a partire dal Ministero dell' Industria e del Lavoro, affinché il Governo Italiano si impegni per attivare un tavolo di confronto che coinvolga i Commissari nominati dal Tribunale di Parigi, la Comunità Economica Europea, le Istituzioni Italiane e Francesi, nonché le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori di entrambi i paesi, per individuare le scelte più opportune per la salvaguardia di tutti i posti di lavoro.

Nell'immediato si chiede alla Proprietà l'impegno a sostenere la normale attività produttiva dello stabilimento, mettendo a disposizione le risorse necessarie ad evitare che la produzione si fermi, in una fase estremamente delicata del mercato, infatti non è pensabile che da parte dei Nocivelli vengano sottovalutate le conseguenze che avrebbe un prolungamento del fermo di attività previsto per questa settimana, con le ricadute che il perdurare delle incertezze avrebbe sui fornitori e sul patrimonio tecnologico e professionale di cui è dotato lo stabilimento di Verolanuova.

Per sollecitare una risposta a tutti questi problemi, le lavoratrici ed i lavoratori della OCEAN, insieme a FIM-FIOM-UILM decidono una manifestazione per giovedì 13 settembre con inizio alle ore 9 per le vie di Verolanuova, nel corso della quale verrà informata l' Amministrazione comunale della grave situazione che si è determinata alla OCEAN.

Per valutare gli eventuali fatti nuovi e programmare le opportune iniziative, l'assemblea delle lavoratrici e dei lavoratori si riconvoca per venerdì 14 settembre alle ore 17.

Verolanuova, 11 settembre 2001